

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ARTICOLO 6 COMMA 2 TUSP

PREMESSE

In data 29/07/2022 è stato nominato il consiglio di amministrazione composto dal Presidente Sig. Umberto Diamante e da due consiglieri Sig.ra Annalisa Salemme e Sig. Lorenzo Luca Corbani. La relazione sul governo societario prende in considerazione l'esercizio 2024 e fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024. L'attuale Consiglio di amministrazione scade con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 e quindi, la prossima assemblea dei soci dovrà nominare il nuovo CdA.

ATTIVITÀ SVOLTE

- 1) In data 03/04/2024 il consiglio di amministrazione ha deliberato in merito ai seguenti argomenti:
 - a. Approvazione Budget 2024;
 - b. Approvazione Bozza di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023;
 - c. Approvazione Relazione sulla Gestione del CdA al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023;
 - d. Approvazione progetto riparto utile d'esercizio 2023;
 - e. Approvazione regolamento whistleblowing;
 - f. Approvazione aggiornamento modello 231;
 - g. Ratifica incarico di DPO già conferito per rinnovo all'Avv. Cristiano Michela;
 - h. Proroga contratto attuale custode Montalcini.
- 2) In data 29/04/2024 l'assemblea dei soci ha approvato il Bilancio al 31/12/2023. Esso presentava un utile di Euro 20.037. Per l'analisi si rimanda alla nota integrativa del Bilancio chiuso al 31/12/2023. L'assemblea ha inoltre nominato quale Sindaco Unico con funzione di vigilanza e revisione il dott. Longo Gianni Giuseppe fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2026
- 3) In data 04/11/2024 il CdA ha approvato con delibera la semestrale di cui al combinato disposto ex articolo 2381 e 2475 c.c.. I dati in essa riportati mostrano che l'azienda è un complesso funzionante e che non si evidenziano incertezze sul mantenimento del presupposto della continuità aziendale per i successivi 12 mesi.

- 4) Sempre in data 04/11/2024 il CdA ha approvato il monitoraggio dei risultati al 30/09/2024 ex articolo 2381 c.c. e articolo 13 D.Lgs. n. 155/2017 confermando il risultato previsto per l'anno 2024 e quindi la capacità dell'azienda di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.
- 5) In data 06/03/2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget 2025. Tale Budget prevede il pagamento integrale delle rate di mutuo per Euro 187.043; un ammontare di ricavi di Euro 855.078 circa ed un risultato netto prospettico per l'anno 2025 di Euro 3.130 circa. Il Bilancio chiuso al 31/12/2024 presenta un utile netto di Euro 2.430, in linea con il risultato preventivato. Pertanto, non ci sono incertezze circa il perdurare del presupposto della continuità aziendale e l'azienda rappresenta un'entità in regolare funzionamento.

L'assetto societario e Governance

Il capitale Sociale di Millerivoli S.r.l., che è impresa pubblica, è interamente posseduto dal Comune di Rivoli. Il Comune di Rivoli esercita il controllo analogo secondo quanto previsto dallo statuto societario; la struttura di Governance è stabilita dallo statuto societario, modificato dall'assemblea straordinaria dei soci in adeguamento alle prescrizioni del D.lgs 175/2016.

La gestione spetta a un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, nominati dal Comune di Rivoli e dall'assemblea dei soci. Al Presidente spetta la carica di amministratore delegato.

Al 31/12/2024 il personale dipendente risultava composto da 10 unità di cui due impiegate amministrative, una contabile attualmente in maternità sostituita da consulente esterno e 7 ausiliari della sosta. Ad inizio 2024 è stato assunto a tempo determinato un nuovo ausiliario della sosta.

Modello di Organizzazione, gestione e Controllo

Con riferimento alla normativa sulla responsabilità amministrativa delle imprese di cui al D.lgs 231/01 s.m.i., la società ha definito ed adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo con l'istituzione dell'Organismo di vigilanza monocratico, dotato di poteri autonomi di iniziativa e controllo con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello e di curare l'aggiornamento.

Prevenzione della Corruzione e trasparenza

Per l'applicazione della disciplina di cui alla legge 190/2012 per la prevenzione della corruzione la società ha nominato il nuovo responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (Rpct) nella persona della consigliera Annalisa Salemmè. Ha adottato il regolamento sul reclutamento del personale e degli approvvigionamenti.

Controllo Contabile

Il controllo contabile è esercitato da un Sindaco Unico che svolge anche funzioni ex articolo 2409 c.c. di collegio sindacale monocratico.

ANALISI CRITICITÀ

- 1) La gestione dei rapporti dare/avere con il Comune di Rivoli, proprietario della Millerivoli S.r.l.;
- 2) La quasi totale sottoutilizzazione del parcheggio “Ex-Elcat”;
- 3) La gestione dei parcometri obsoleti;
- 4) L’attivazione del nuovo parcheggio denominato “Montalcini”.

1) La gestione dei rapporti dare /avere con il Comune di Rivoli

Premesso che il Comune di Rivoli incassa:

- a) Euro 34.000 a titolo di IMU;
- b) Euro 190.0000 circa a titolo di sanzioni incassate, che sono rilevate dal personale dipendente della MilleRivoli S.r.l. e per il quale lavoro, il Comune Di Rivoli, non riconosce alla società alcun “rimborso spese”;
- c) Euro 9.000 annui come corrispettivo dovuto dalla società MilleRivoli S.r.l. per la proroga della concessione del diritto di superficie sull’area comunale a parcheggio “Ex Elcat” di ulteriori 12 anni, a partire dall’anno 2022.

Sarebbe opportuno quindi che il Comune di Rivoli disponesse che l’introito incassato per effetto del mancato pagamento della sosta (somma forfettariamente determinata in Euro 11 circa) fosse riconosciuto a favore di MilleRivoli.

Su tale questione lo scrivente ha richiesto che tra il Comune di Rivoli e MilleRivoli S.r.l. sia concordata una convenzione che disciplini le reciproche “**posizioni**” ed il “**controllo analogo**”.

2) La quasi totale sottoutilizzazione del parcheggio “Ex-Elcat”

Problema spinoso. Per il mutuo contratto per tale opera tra quota capitale e quota interessi Millerivoli S.r.l. paga circa Euro 240.000 annui. Il costo tra pulizia, telefonia, gestione e manutenzione di tale parcheggio è di Euro 60.000 annui. I proventi incassati da tale cespite ammontano a circa Euro 15.000 annui. È facile calcolare l’antieconomicità attuale di tale parcheggio. Inoltre, sono previsti

investimenti necessari ad adeguare la struttura ad idonee norme di sicurezza, oltre ad interventi di manutenzione straordinaria per alcune parti della struttura, che non sono state sottoposte a manutenzione ordinaria nel periodo di messa in liquidazione della società.

Relativamente al mutuo Crédit Agricole a causa del forte aumento del costo necessario a servire il debito, che come riportato in Budget si attesterà per l'anno 2025 a circa Euro 41.000, il richiesto incontro interlocutorio per la rinegoziazione del tasso d'interesse non ha permesso di formulare un accordo novativo. La banca ha proposto per una riduzione del TAEG la stipula di un contratto derivato "interest swap rate" che avrebbe comportato per Millerivoli un esborso monetario immediato di circa Euro 55.000 e quindi la trattativa si è conclusa con un nulla di fatto. Pertanto, Millerivoli S.r.l. si sta attivando per un'operazione di surroga con Bper ad oggi senza esito.

In attesa dell'arrivo della metro a Cascine Vica, l'unica soluzione è il mantenimento del bene pubblico, in funzione di un futuro utilizzo tramite navette.

3) La gestione dei Parcometri obsoleti

I vecchi parcometri, da quando MilleRivoli ha preso la gestione diretta della manutenzione ordinaria e straordinaria, risultano sostanzialmente in regolare funzionamento.

I casi di malfunzionamento esistono comunque e sono legati essenzialmente al fatto che queste macchine oggi sono al limite della loro vita utile; inoltre, non avendo più disponibilità di ricambi, se non tramite il mercato del rigenerato, con prezzi comunque alti, il mantenimento in efficienza viene effettuato con la "cannibalizzazione" delle componenti ancora utilizzabili, provenienti dallo smantellamento dei parcometri sostituiti negli anni precedenti.

Resta pertanto fondamentale procedere alla sostituzione dei vecchi parcometri a piccoli passi, ma senza rallentamenti. Anche il numero complessivo dei parcometri è da rivalutare; la crescita dell'utilizzo delle App potrà essere motivo di una parziale riduzione del numero di parcometri presenti sul territorio.

4) L'attivazione del nuovo parcheggio denominato "Montalcini"

La presa in carico della gestione di questo nuovo parcheggio sia per la parte pubblica che privata si è completata nel dicembre 2024. Si tratta di attivare la gestione automatizzata dello stesso in presenza dell'attuale criticità per la quale, anche se sarà possibile tracciare mediante l'uso di telecamere l'ingresso e l'uscita, non sarà possibile eliminare l'attuale presenza di un operatore in quanto la normativa richiede che l'addetto sia sempre disponibile per interventi straordinari.

A tal proposito si dà atto che la bozza di contratto di locazione commerciale che prevede per la gestione della parte privata del parcheggio Montalcini il riconoscimento ai proprietari di un canone di locazione variabile a partire dal perfezionamento dell'accordo stesso pari al 10% dei ricavi generati dal parcheggio parte privata Montalcini, non è stata ancora sottoscritta. Pertanto, non si è proceduto al calcolo di tale importo al quale, tuttavia, andrebbe dedotta per l'anno 2024 la quota del 50% di pertinenza dei comproprietari privati del costo di tutte le spese necessarie alla messa in esercizio della struttura, ma, considerato che per il 2024 l'accordo non risulta ancora essere stato definito, non si darà luogo al conteggio e dunque all'addebito/accredito di alcun onere fra le parti.

Il Comune di Rivoli con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 dell'01/02/2024 ha approvato il disciplinare del parcheggio pubblico privato "Montalcini" recante norme sull'amministrazione delle parti di utilizzo comuni, sulla costituzione di servitù reciproche e sulle modalità di gestione della struttura.

Quanto alla concessione della "parte pubblica", il Comune di Rivoli ha intessuto un negoziato con i privati per addivenire alla definizione di un regolamento di gestione e amministrazione delle parti comuni del complesso: ad oggi, concordata una versione con i privati, gli Uffici comunali hanno ottenuto l'approvazione del Dirigente competente e il parere favorevole dell'Avvocatura Comunale. Sono stati inoltre predisposti e inoltrati ai privati gli allegati tecnici al regolamento (planimetrie rappresentative delle porzioni comuni/di uso comune e delle porzioni di proprietà esclusiva).

Avendo l'assemblea dei comproprietari privati formalmente approvato il regolamento è seguita la deliberazione dell'organo comunale competente per la sottoscrizione del regolamento stesso davanti al Notaio ai fini di acquisirne l'efficacia contrattuale e l'opponibilità ai terzi aventi causa.

L'affidamento è avvenuto a dicembre 2024, in una prima fase, il parcheggio di proprietà pubblica è gestito attraverso un presidio fisico durante gli orari di apertura, con personale Millerivoli coadiuvato temporaneamente da personale suppletivo (di ditte esterne o in somministrazione temporanea), sino a quando non saranno realizzati gli impianti idonei per una gestione "non presidiata".

Per il parcheggio di proprietà di "parte privata" si precisa che a seguito di alcuni incontri preliminari con gli amministratori, la proposta di Millerivoli (che sarà da negoziare e finalizzare con i proprietari della "parte privata") è riassumibile nei seguenti punti salienti:

- contratto di locazione 9 anni + 9 anni;
- canone di locazione variabile: 1° e 2° anno dalla stipula dell'accordo contrattuale 15% dei ricavi netti, dal 3° anno alla scadenza 20% dei ricavi netti;
- il corrispettivo sarà calcolato in misura percentuale dei ricavi (netto Iva) realizzati da Millerivoli riferibili alla parte privata del parcheggio; ricavi che verranno calcolati riparametrando il totale dei ricavi prodotti dalla struttura (parte privata più parte pubblica)

sulla base del rapporto tra il numero di stalli situati all'interno dell'autorimessa privata e il numero totale di stalli. Dall'importo calcolato andrà dedotta la quota del 50% di pertinenza dei comproprietari privati del costo delle opere necessarie alla messa in esercizio della struttura (come da apposito piano di investimenti approvato tra le parti) considerando un ammortamento sui primi 9 anni di contratto.

GLI INVESTIMENTI REALIZZATI

Gli investimenti iniziati nel corso del 2021 e completati entro il 31/12/2024 hanno riguardato:

- Adeguamento Network uffici e parcheggi Rivoli (rete IT): Lavori terminati;
- Aggiornamento sistemi interfonici posteggi I Portici ed Ex- Elcat: Lavori terminati;
- Rifacimento sistemi TVCC: Lavori terminati;
- Acquisizione sistema gestione emissione titoli dematerializzati: Operativa;
- Piattaforma Web per accesso clienti virtuale: Operativa;
- Dematerializzazione titoli di sosta: Operativa;
- Gestione verifica sosta: Operativa;
- Pago PA per contravvenzioni: Operativa.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE

Di seguito è riportato il programma di valutazione del rischio aziendale predisposto ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del Tusp.

Nozione di rischio

Il rischio è la probabilità che si verifichi un evento negativo che possa causare un danno, nella fattispecie, in capo alla società.

Le varie definizioni di rischio:

Secondo il **D.Lgs 81/2008**, art. 2, n.1, lett. s), il rischio è caratterizzato dalla “*probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alle loro combinazioni*”.

La **norma UNI 11230**, definisce il rischio come “*insieme della possibilità di un evento e delle sue conseguenze sugli obiettivi*”.

La **norma UNI EN ISO 12100-1** definisce il rischio come “*combinazione della probabilità di accadimento di un danno e della gravità di quel danno*”.

Nella **OHSAS 18001, 3.4**, la definizione di rischio è “*la combinazione della probabilità e della conseguenza del verificarsi di uno specifico evento pericoloso*”.

Mentre nella definizione di rischio nel D.Lgs 81/2008 si parla di probabilità del raggiungimento di un livello potenziale di danno, nelle altre definizioni rilevante è il termine “*combinazione della probabilità*” facendo comprendere la necessità di un’unione di più elementi per raggiungere un possibile rischio.

L’analisi a matrice

La nozione di probabilità esprime la possibilità che si verifichi un evento negativo ed è misurata con un valore compreso tra 0 e 1. Quando la probabilità è 0 l’evento negativo sicuramente non si verificherà; quando la probabilità è 1, l’evento negativo si verificherà sicuramente. È evidente che ex ante la valutazione della probabilità non potrà che essere maggiore di 0 e minore di 1:

$$0 < P < 1$$

La nozione di danno

Il danno è qualunque conseguenza negativa che deriva dal verificarsi di uno o più eventi pericolosi.

Probabilità

- 1) Molto improbabile (il danno dipenderebbe da un concatenamento di eventi indipendenti; secondo gli addetti è impossibile il suo verificarsi oppure non è mai accaduto un danno simile);
- 2) Poco probabile (il danno dipenderebbe da condizioni sfavorevoli, eventi accaduti raramente);
- 3) Probabile (il danno dipenderebbe da condizioni non del tutto connesse alla situazione ma possibili, eventi già riscontrati in letteratura);
- 4) Molto probabile (il danno dipenderebbe da condizioni connesse alla situazione, eventi già accaduti).

Danno

- 1) Lieve
- 2) Di modesta entità
- 3) Grave
- 4) Molto grave

Definiti la Probabilità (P) e la gravità del Danno (D), il Rischio (R) può essere calcolato con la formula:

$$R = P \times D$$

e si può raffigurare in una rappresentazione a matrice:

P = Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		D = danno			

Il risultato ottenuto permette di quantificare quale sia il rischio residuo e valutare le misure di prevenzione e protezione da mettere in atto.

R > 8	azioni correttive indilazionabili	priorità P1
4 ≤ R ≤ 8	azioni correttive necessarie da programmare con urgenza	priorità P2
2 ≤ R ≤ 3	azioni correttive e migliorative da programmare nel breve-medio termine	priorità P3
R = 1	azioni migliorative da programmare non richiedenti un intervento immediato	priorità P4

I rischi possono essere endogeni ed esogeni.

Il Covid-19 è un rischio esogeno; il parziale utilizzo del parcheggio “ex-Elcat” è un rischio endogeno.

I rischi oggetto della presente valutazione riguardano:

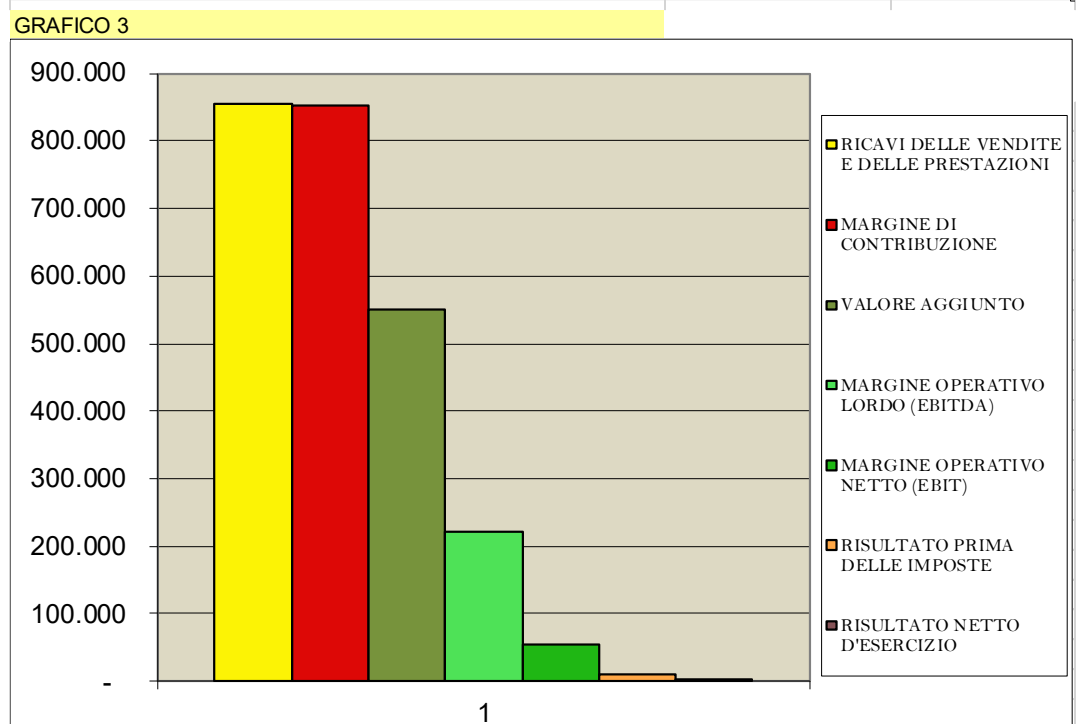
- Rischio di perdita economica per l’anno 2024 e seguenti;
- Rischio di mancanza di disponibilità monetarie denominato “rischio liquidità”.

Premesso che sono applicabili nella fattispecie gli indicatori di alert elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in relazione all’art. 13, comma 2, del Codice della Crisi e dell’insolvenza d’impresa (D.Lgs. 12 gennaio 2019, n.14, pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 14 febbraio 2019 – Serie generale).

APPROCCIO PROBABILISTICO

Per l’anno 2024 il CdA Millerivoli in data 06/03/2025 ha deliberato di approvare il seguente budget economico.

MILLERIVOLI SRL		
TAB 8		
BUDGET DEL CONTO ECONOMICO	ANNO 2025	VALORI %
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	855.078	100,00
COSTO DEL VENDUTO	-3.350	-0,39
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	851.728	99,61
COSTI FISSI E PRESTAZIONE SERVIZI ED ONERI	-302.421	-35,37
VALORE AGGIUNTO	549.308	64,24
COSTO DEL LAVORO	-328.000	-38,36
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	221.308	25,88
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-167.320	-19,57
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	53.988	6,31
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	-41.358	-4,84
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI NETTI DIVERSI	-3.500	-0,41
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.130	1,07
IMPOSTE SUL REDDITO	-6.000	-0,70
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	3.130	0,37



individuando i fattori di rischio e l’impatto sul risultato economico e sulla liquidità di fine 2025 come da tabella allegata

Tabella sinottica relazione fattori di rischio-probabilità-conseguenze-impatti		Millerivoli			KPI	Ricavi	Target	855.078
Programma di valutazione del rischio aziendale art. 6 Tusp								
Modello probabilistico - Forward looking								
ANNO 2025	scostamento positivo			valore target	scostamento negativo			
Valore scostamento in valore assoluto	24.922	14.922	4.922	0	(4.078)	(25.078)	(35.078)	
Probabilità in percentuale	2	3	5	70	10	9	1	
KPI - Impatto sul Fatturato	880.000	870.000	860.000	855.078	851.000	830.000	820.000	
Spese per investimenti per acquisto beni	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	
QUOTA AMMORTAMENTO	(167.320)	(167.320)	(167.320)	(167.320)	(167.320)	(167.320)	(167.320)	
SPESE PRESTAZIONE SERVIZI E ACQUISTI VARI	(309.271)	(309.271)	(309.271)	(309.271)	(309.271)	(309.271)	(309.271)	
COSTO LAVORO	(334.000)	(334.000)	(334.000)	(328.000)	(328.000)	(328.000)	(328.000)	
INTERESSI PASSIVI	(41.358)	(41.358)	(41.358)	(41.358)	(41.358)	(41.358)	(41.358)	
RISULTATO ECONOMICO LORDO (ANTE IMPOSTE)	28.052	18.052	8.052	9.130	5.052	(15.948)	(25.948)	
RISULTATO FINANZIARIO SALDO BANCARIO C/C	184.124	174.124	164.124	159.203	155.124	134.124	124.124	
fattori di rischio e ipotesi probabilistica	DECISA RIPRESA ECONOMICA, RIDUZIONE INFLAZIONE, AUMENTO CONSUMI	AUMENTO TARIFFA MONTALCINI-RIPRESA ECONOMICA CON AUMENTO DEI CONSUMI	LEGGERO MIGLIORAMENTO SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE	Valore base come da budget	FATTURATO PARI ALL'ANNO 2024	AUMENTO RISPETTO AL 2024 DEI GIORNI SOSPENSIONE PAGAMENTO SOSTA	CONTRAZIONE DI RICAVI DOVUTI A MINORE MOBILITA'	

distribuzione di probabilità: probabilità degli scostamenti dal fatturato

distribuzione di probabilità: probabilità di generare ricavi

l'analisi Gaussiana delle probabilità

approccio forward looking	Fattori di rischio	ricavi	impatto sul risultato economico	impatto sulla liquidità
VALORI TARGET COME DA BUDGET		855.078	9.130	159.203
FATTURATO PARI ALL'ANNO 2024		851.000	5.052	155.124
AUMENTO RISPETTO AL 2024 DEI GIORNI SOSPENSIONE PAGAMENTO SOSTA		830.000	(15.948)	134.124
CONTRAZIONE DI RICAVI DOVUTI A MINORE MOBILITA'		820.000	(25.948)	124.124
LEGGERO MIGLIORAMENTO SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE		860.000	8.052	164.124
AUMENTO TARIFFA MONTALCINI-RIPRESA ECONOMICA CON AUMENTO DEI C		870.000	18.052	174.124
DECISA RIPRESA ECONOMICA, RIDUZIONE INFLAZIONE, AUMENTO CONSUMI		880.000	28.052	184.124

Impatto sulla liquidità dei fattori di rischio

Impatto sul risultato economico dell'anno

Tabella sinottica relazione fattori di rischio-probabilità-conseguenze-impatti		Millerivoli			KPI	Interessi passivi - Target	41.358
Programma di valutazione del rischio aziendale art. 6 Tusp							
Modello probabilistico - Forward looking							
ANNO 2025	scostamento positivo			valore target	scostamento negativo		
Valore scostamento in valore assoluto	8.358	4.358	2.358	-	(6.118)	(14.800)	(18.600)
Probabilità in percentuale	2	3	10	70	10	4	1
KPI -Impatto sul Fatturato	855.078	855.078	855.078	855.078	855.078	846.478	846.478
Spese per investimenti per acquisto beni	-	-	-	-	-	-	-
QUOTA AMMORTAMENTO	(167.320)	(167.320)	(167.320)	(167.320)	(167.320)	(167.320)	(167.320)
SPESE PRESTAZIONE SERVIZI E ACQUISTI VARI	(309.271)	(309.271)	(309.271)	(309.271)	(312.361)	(312.271)	(319.271)
COSTO LAVORO	(328.000)	(328.000)	(328.000)	(328.000)	(331.028)	(331.200)	(328.000)
INTERESSI PASSIVI	(33.000)	(37.000)	(39.000)	(41.358)	(41.358)	(41.358)	(41.358)
RISULTATO ECONOMICO LORDO (ANTE IMPOSTE)	17.488	13.488	11.488	9.130	3.012	(5.670)	(9.470)
RISULTATO FINANZIARIO SALDO BANCARIO C/C	167.560	163.560	161.560	159.203	153.085	144.403	140.603
fattori di rischio e ipotesi probabilistica	DECISA RIDUZIONE COSTO DEL DENARO	DIMINUZIONE COSTO DEL DENARO	LEGGERA DIMINUZIONE DEL COSTO DEL DENARO MA NON OLTRE GIUGNO	Valore base come da budget	AUMENTO SPESE DEL COSTO LAVORO E SERVIZI DELL'1%	RIDUZIONE FATTURATO 1% E AUMENTO COSTI 1%	AUMENTO SPESE PRESTAZIONI SERVIZI DEL 3% E RIDUZIONE FATTURATO 1%

distribuzione di probabilità: probabilità degli scostamenti da valore target

distribuzione di probabilità: probabilità di centrare target

l'analisi Gaussiana delle probabilità

approccio forward looking	Fattori di rischio	Interessi passivi	impatto sul risultato economico	impatto sulla liquidità
	VALORI TARGET COME DA BUDGET	(41.358)	9.130	159.203
	AUMENTO SPESE DEL COSTO LAVORO E SERVIZI DELL'1%	(41.358)	3.012	153.085
	RIDUZIONE FATTURATO 1% E AUMENTO COSTI 1%	(41.358)	(5.670)	144.403
	AUMENTO SPESE PRESTAZIONI SERVIZI DEL 3% E RIDUZIONE FATTURATO 1%	(41.358)	(9.470)	140.603
	LEGGERA DIMINUZIONE DEL COSTO DEL DENARO MA NON OLTRE GIUGNO	(39.000)	11.488	161.560
	DIMINUZIONE COSTO DEL DENARO	(37.000)	13.488	163.560
	DECISA RIDUZIONE COSTO DEL DENARO	(33.000)	17.488	167.560

Impatto sul risultato economico dell'anno

PIANO DI RISANAMENTO

Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, Tusp il piano di risanamento ad oggi potrebbe consistere nelle azioni correttive seguenti:

- a) Ricerca di modalità di utilizzo congruo del parcheggio "ex-Elcat";
- b) Attivazione nuove attività previste dal nuovo statuto (che ha ampliato notevolmente l'oggetto sociale);
- c) Ampliamento del numero di parcheggi.

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, Tuspp qualora si verificassero eventi negativi per i quali dall'analisi mensile degli scostamenti dai valori budgetari emergano indicatori di "allert", come individuati nel programma di valutazione del rischio sopra riportato, si dovrebbe attivare alternativamente una o più delle ipotesi di seguito riportate:

- a) Affidamento a personale del Comune della gestione parcheggi;
- b) Vendita a terzi della società MilleRivoli, oggi più appetibile;
- c) Ridimensionamento del personale di verifica sosta su strada;
- d) Ogni altra ipotesi ritenuta idonea dall'Amministrazione Comunale.

Rivoli, 28 aprile 2025

Amministratore Delegato MilleRivoli S.r.l.

Dott. Umberto Diamante